



Regione Toscana

Assessorato alle Politiche sociali

Fondazione Michelucci

**Provveditorato regionale
dell'Amministrazione penitenziaria della Toscana**

Firenze, 16 giugno 2006, ore 10

Via Cavour 18

Foresteria della Giunta Regionale

**Rapporto sugli istituti
penitenziari della Toscana**

Se si va oltre l'enfasi securitaria che avvolge spesso il dibattito sul carcere, si scopre che questo è sempre più in gran parte popolato da criminali per necessità, detenuti per incapacità. Poveri e immigrati, poco o per nulla istruiti, poco o mai occupati legalmente, tossici, sofferenti psichici e via discorrendo. Solo una parte percentualmente irrisoria della popolazione detenuta aveva un lavoro stabile prima dell'ingresso in carcere; larga è l'area di coloro che non hanno concluso il ciclo dell'obbligo scolastico. Una popolazione, quindi, selezionata per condizione sociale, per aree geografiche, per status occupazionale, per titolo di studio.

Il carcere cresce perché cresce questa detenzione sociale. L'impegno deve essere: depenalizzare e, là dove non è possibile, scarcerare la detenzione sociale o almeno parte considerevole della stessa. Riportare la casistica della detenzione sociale nell'ambito sociale che le è proprio vuol dire recuperare in pieno la risposta della sicurezza sociale in luogo della sicurezza penale.

ore 10

RELAZIONI

ALESSANDRO MARGARA Presidente Fondazione Michelucci
Rapporto sugli istituti penitenziari della Toscana

PATRIZIA MERINGOLO Università di Firenze
La percezione del trattamento avanzato nei detenuti

EMILIO SANTORO Università di Firenze
Il carcere di Sollicciano: problemi e prospettive

FRANCO CORLEONE Garante dei diritti dei detenuti a Firenze
L'ordinamento penitenziario: la riforma impossibile?

SAVERIO MIGLIORI Fondazione Michelucci
L'Osservatorio regionale sugli istituti penitenziari

ALESSIO SCANDURRA Fondazione Michelucci
I detenuti stranieri a Sollicciano: primi dati di una ricerca

DIBATTITO

ore 12,15

CONCLUSIONI

MASSIMO DE PASCALIS
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria

GIANNI SALVADORI
Assessore alle Politiche sociali della Regione Toscana